

Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 09 anno XXIX • SETTEMBRE 2023

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard

Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)



GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE 2023

San Grato

FESTA PATRONALE
della Città e della Diocesi di Aosta

Ore 9.30 in Cattedrale

Solenne Celebrazione eucaristica
presieduta da Mons. Vescovo
e Processione con le reliquie del Santo
lungo le vie della città.

*Durante la Celebrazione eucaristica
Mons. Vescovo ammetterà tra i Candidati
al Presbiterato il seminarista
Simone Garavaglia.*

I Sacerdoti e i Diaconi si prepareranno
presso il salone del Vescovado

Ore 17.00 in Cattedrale
Vesperi solenni presieduti da Mons. Vescovo

Domenica 17 settembre 2023
Ore 15.00 in Cattedrale

ORDINAZIONE DEI DIACONI PERMANENTI:

Bruno Genestreti

Domenico D'Imperio

Massimo Ratto

Daniele Rivetto

Giulio Cumino

Michelangelo Furfaro

AVVISO A SACERDOTI E
DIACONI

DUE GIORNI
di inizio anno pastorale
al Priorato di
Saint-Pierre

**Lunedì 18 e martedì 19
settembre 2023**

CRESIME DEGLI ADULTI

23 settembre 2023
Cattedrale ore 18.00

Data successiva
26 novembre 2023

I cresimandi dovranno
essere presentati in Curia
Vescovile dal proprio
Parroco, muniti del
certificato di Battesimo,
due settimane prima
della data della celebrazione!

MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE 2023

**Route per giovani
all'Eremo di San Grato
e Celebrazione eucaristica**

Ritrovo alle ore 20.30 alla chiesa di Pila

**8ª GIORNATA MONDIALE
DI PREGHIERA
PER LA CURA DEL CREATO**
Venerdì 1° settembre 2023

**109ª GIORNATA MONDIALE
DEL MIGRANTE E DEL
RIFUGIATO**

Domenica 24 settembre 2023
(colletta obbligatoria)

COLLOQUE 14-17 SETTEMBRE 2023
MARTIGNY, PRÉVÔTÉ - HOSPICE DU
GRAND-SAINT-BERNARD



**AU CŒUR DES ALPES
SAINT BERNARD
ET SES CHANOINES**



A DISPOSIZIONE DEI SACERDOTI PER COLLOQUI E CONFESSIONI

I Padri Cappuccini
sono sempre disponibili
presso il **Convento**
di Châtillon.

Padre Palmiro DELALIO
è sempre disponibile
presso la
**Parrocchia di Maria
Immacolata di Aosta**

UFFICIO CLERO E MINISTERI

DUE GIORNI PER PRESBITERI E DIACONI ALL'INIZIO DELL'ANNO PASTORALE

Lunedì 18 settembre e martedì 19 settembre 2023
SAINT-PIERRE / Priorato

Programma:

» **lunedì 18 settembre 2023**

- 09.15 Accoglienza.
- 09.30 Lettura spirituale e pastorale del brano evangelico di Emmaus e Adorazione eucaristica.
- 10.15 Presentazione della 'due giorni': metodo, contenuti, finalità. **Fase narrativa:** primo lavoro di gruppo.
- 12.00 Comunicazioni degli uffici di curia.
- 13.00 Pranzo.

*N.B. Nel pomeriggio i responsabili dei gruppi, assieme ad alcuni membri della curia si fermeranno per vivere la **fase sapienziale** (lavoro di interpretazione per preparare la scheda relativa alla fase profetica).*

» **martedì 19 settembre 2023**

- 09.15 Accoglienza.
- 09.30 Celebrazione dell'Ora Terza e presentazione delle linee emerse nella fase sapienziale.
- 10.00 **Fase profetica:** secondo lavoro di gruppo.
- 11.15 Restituzione in assemblea.
- 11.45 Intervallo.
- 12.15 Dialogo con il Vescovo e rilancio sui cammini formativi dell'anno.
- 13.00 Pranzo

SERVIZIO CATECHESI, PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE

ROUTE DI SAN GRATO ALL'INIZIO DELL'ANNO PASTORALE

Mercoledì 6 settembre 2023 - ore 20.30
Chiesa di Pila → Eremo di San Grato

CELEBRAZIONE EUCARISTICA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO (IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO SCUOLA)

Giovedì 21 settembre 2023 - ore 17.30
AOSTA / Giardino del Seminario

La Celebrazione eucaristica sarà presieduta da Mons. Vescovo

UFFICIO SCUOLA

CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

Venerdì 8 e sabato 9 settembre 2023 - dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30
AOSTA / Seminario vescovile

UFFICIO FAMIGLIA E TERZA ETÀ

RITIRO DI INIZIO ANNO PASTORALE PER I GRUPPI "NUOVI SOLI" E "VERSO EMMAUS"

Domenica 24 settembre 2023 - dalle ore 10.00
SAINT-OYEN

Per informazioni dettagliate contattare i referenti del progetto: *Marina Alliegro (347.8234100) e diacono Roberto Cerise (339.7385609)*

UFFICIO PASTORALE SALUTE

FORMAZIONE PER CAPPELLANIA, OPERATORI SANITARI E FEDELI TUTTI

Mercoledì 27 settembre 2023 - ore 17.30
CHARVENSOD / Casa parrocchiale

Commento e condivisione della Lettera pastorale del Vescovo insieme ai responsabili di tutte le associazioni di promozione della salute.

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

VEGLIA MISSIONARIA CON RELIGIOSE E RELIGIOSI (IN COLLABORAZIONE CON IL SEGRETARIATO PER LA VITA RELIGIOSA)

Venerdì 29 settembre 2023 - ore 20.30
AOSTA / Convento suore di San Giuseppe

Appuntamenti per il mese di SETTEMBRE 2023

1	ven	8ª Giornata mondiale di Preghiera per la Cura del Creato <i>18ª Giornata nazionale per la Custodia del Creato</i>	
2	sab	Rinnovazione dei voti e giubilei delle Suore di San Giuseppe – Aosta / Convento	
3	dom		
4	lun		
5	mar		
6	mer	Route di San Grato per giovani – Chiesa di Pila → Eremo di San Grato	
7	gio	SAN GRATO - Patrono della Diocesi Ammissione tra i candidati al Presbiterato del seminarista Simone Garavaglia - Aosta / Cattedrale ore 9.30	
8	ven	Corso di aggiornamento per Insegnanti di Religione cattolica - Aosta / Seminario	
9	sab		
10	dom	Convegno Regionale Ordo Virginum - Aosta / Cattedrale e Seminario	
11	lun		
12	mar		
13	mer		
14	gio	Adorazione eucaristica per le vocazioni - Aosta / Convento suore San Giuseppe Riunione di Coordinamento degli Uffici pastorali - Aosta / Seminario ore 18.00 - 20.00	
15	ven		
16	sab		
17	dom	<i>Giornata nazionale di Sensibilizzazione per il Sostentamento del Clero</i> Ordinazione dei candidati al Diaconato permanente – Aosta / Cattedrale ore 15.00	
18	lun		Due giorni per presbiteri e diaconi all’inizio dell’anno pastorale – Saint-Pierre / Priorato
19	mar		
20	mer		
21	gio	Celebrazione eucaristica di inizio anno scolastico - Aosta / Seminario	
22	ven		
23	sab		
24	dom	109ª Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato (colletta obbligatoria) Ritiro per separati, divorziati e persone riaccompagnate – Saint-Oyen	
25	lun		
26	mar		
27	mer	Incontro formazione Pastorale della Salute – Charvensod / Casa parrocchiale	
28	gio		
29	ven	Veglia missionaria con religiose e religiosi – Aosta / Convento suore di San Giuseppe	
30	sab		

SEGRETERIATO PER LA VITA RELIGIOSA

RINNOVAZIONE DEI VOTI E GIUBILEI DELLE SUORE DI SAN GIUSEPPE

Sabato 2 settembre 2023 - ore 10.00

AOSTA / Convento suore di San Giuseppe

La Celebrazione eucaristica sarà presieduta da Mons. Vescovo.

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

Giovedì 14 settembre 2023 - dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

AOSTA / Convento suore di San Giuseppe

L'intenzione generale è per le vocazioni in senso largo, la pace e tutto quello che portiamo nel cuore.

ESTRATTO DEL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 109^A GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

Liberi di scegliere se migrare o restare

Cari fratelli e sorelle!

I flussi migratori dei nostri giorni sono espressione di un fenomeno complesso e articolato, la cui comprensione esige l'analisi attenta di tutti gli aspetti che caratterizzano le diverse tappe dell'esperienza migratoria, dalla partenza all'arrivo, incluso un eventuale ritorno. Con l'intenzione di contribuire a tale sforzo di lettura della realtà, ho deciso di dedicare il Messaggio per la 109^a Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato alla libertà che dovrebbe sempre contraddistinguere la scelta di lasciare la propria terra.

“Liberi di partire, liberi di restare”, recitava il titolo di un'iniziativa di solidarietà promossa qualche anno fa dalla Conferenza Episcopale Italiana come risposta concreta alle sfide delle migrazioni contemporanee. E dal mio ascolto costante delle Chiese particolari ho potuto comprovare che la garanzia di tale libertà costituisce una preoccupazione pastorale diffusa e condivisa.

«Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: “Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo”» (Mt 2,13). La fuga della Santa Famiglia in Egitto non è frutto di una scelta libera, come del resto non lo furono molte delle migrazioni che hanno segnato la storia del popolo d'Israele. Migrare dovrebbe essere sempre una scelta libera, ma di fatto in moltissimi casi, anche oggi, non lo è. Conflitti, disastri naturali, o più semplicemente l'impossibilità di vivere una vita degna e prospera nella propria terra di origine costringono milioni di persone a partire. Già nel 2003 San Giovanni Paolo II affermava che «costruire condizioni concrete di pace, per quanto concerne i migranti e i rifugiati, significa impegnarsi seriamente a salvaguardare anzitutto il diritto a non emigrare, a vivere cioè in pace e dignità nella propria Patria» (*Messaggio per la 90^a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato*, 3).

«Presero il loro bestiame e tutti i beni che avevano acquistato nella terra di Canaan e vennero in Egitto, Giacobbe e con lui tutti i suoi discendenti» (Gen 46,6). È a causa di una grave carestia che Giacobbe con tutta la sua famiglia fu costretto a rifugiarsi in Egitto, dove suo figlio Giuseppe aveva assicurato loro la sopravvivenza. Persecuzioni, guerre, fenomeni atmosferici e miseria sono tra le cause più visibili delle migrazioni forzate contemporanee. I migranti scappano per povertà, per paura, per disperazione. [...]

«Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno» (At 2,44-45). L'ideale della prima comunità cristiana pare così distante dalla realtà odierna! Per fare della migrazione una scelta davvero libera, bisogna sforzarsi di garantire a tutti un'equa partecipazione al bene comune, il rispetto dei diritti fondamentali e l'accesso allo sviluppo umano integrale. Solo così si potrà offrire ad ognuno la possibilità di vivere dignitosamente e realizzarsi personalmente e come famiglia. È chiaro che il compito principale spetta ai Paesi di origine e ai loro governanti, chiamati ad esercitare la buona politica, trasparente, onesta, lungimirante e al servizio di tutti, specialmente dei più vulnerabili. Essi però devono essere messi in condizione di fare questo, senza trovarsi depredati delle proprie risorse naturali e umane e senza ingerenze esterne tese a favorire gli interessi di pochi. [...]

«In quest'anno del giubileo ciascuno tornerà nella sua proprietà» (Lv 25,13). La celebrazione del giubileo per il popolo d'Israele rappresentava un atto di giustizia collettivo: tutti potevano «tornare nella situazione originaria, con la cancellazione di ogni debito, la restituzione della terra, e la possibilità di godere di nuovo della libertà propria dei membri del popolo di Dio» (*Catechesi*, 10 febbraio 2016). Mentre ci avviciniamo al Giubileo del 2025, è bene ricordare questo aspetto delle celebrazioni giubilari. È necessario uno sforzo congiunto dei singoli Paesi e della Comunità internazionale per assicurare a tutti il diritto a non dover emigrare, ossia la possibilità di vivere in pace e con dignità nella propria terra. Si tratta di un diritto non ancora codificato, ma di fondamentale importanza, la cui garanzia è da comprendersi come corresponsabilità di tutti gli Stati nei confronti di un bene comune che va oltre i confini nazionali. [...]

«Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,35-36). Queste parole suonano come monito costante a riconoscere nel migrante non solo un fratello o una sorella in difficoltà, ma Cristo stesso che bussa alla nostra porta. Perciò, mentre lavoriamo perché ogni migrazione possa essere frutto di una scelta libera, siamo chiamati ad avere il massimo rispetto della dignità di ogni migrante; e ciò significa accompagnare e governare nel miglior modo possibile i flussi, costruendo ponti e non muri, ampliando i canali per una migrazione sicura e regolare. [...] Il percorso sinodale che, come Chiesa, abbiamo intrapreso, ci porta a vedere nelle persone più vulnerabili – e tra questi molti migranti e rifugiati – dei compagni di viaggio speciali, da amare e curare come fratelli e sorelle. Solo camminando insieme potremo andare lontano e raggiungere la meta comune del nostro viaggio.

Dal Vaticano, 11 maggio 2023

FRANCESCO